

PUGLIA Vivaci interventi critici sul piano di interventi straordinari per il Sud

Accorte alcune richieste per lo sviluppo dell'agricoltura

Il piano non è in armonia con il programma economico nazionale - Il Comitato per la programmazione ha tuttavia preso impegno per richiedere la costruzione a Foggia di un complesso petrolchimico ENI, lo spostamento della ferrovia a Bari, l'intesa con l'Ente di sviluppo agricolo

Dal nostro corrispondente

BARI, 14. Il Comitato regionale pugliese per la programmazione con una procedura molto affrettata, come unanimemente è stato riconosciuto, ha esaminato ed approvato a maggioranza la bozza di piano di coordinamento degli interventi straordinari ed ordinari nel Mezzogiorno elaborato dal Comitato dei ministri. Hanno votato contro il regolamento dell'Alleanza regionale dei contadini compianto Mario Giannini, quello della Federazione dei coltivatori diretti Rinaldo di Andrea de Gaudio e di Gravina Petrarà, il compagno Gramazza, che rappresenta nel Comitato la Cgil si è astenuto.

Le critiche avanzate al piano dai rappresentanti delle organizzazioni democratiche sono contenute in un ordine del giorno che la maggioranza ha respinto. In esso viene innanzi tutto affermato che il piano contiene solo generiche indicazioni di massima che non si concretano in precisi obiettivi di aumento del tasso di sviluppo del Mezzogiorno. Il piano è stato elaborato in un'atmosfera di confusione e di incertezza, con l'assenza di una chiara linea di indirizzo e di una precisa programmazione economica nazionale.

ABRUZZO

PROGRAMMAZIONE: NUOVO RINVIO

Per tre anni si continuerà nell'errata politica degli investimenti infrastrutturali (autostrade) - Grave arretramento per i settori dell'agricoltura - Approvati alcuni emendamenti proposti dalla Cgil.

Nostro servizio

L'AQUILA, 14. Al termine di una seduta durata per tutta una giornata, il Comitato regionale per la programmazione ha approvato, con il voto negativo del rappresentante della Cgil, l'avviso in ordine agli emendamenti al piano di programmazione della Cassa per lo sviluppo del Mezzogiorno. Il documento, malgrado la presenza di alcuni emendamenti migliorativi, approvati su proposta del compagno Scipioni, è di natura talmente grave che si colloca in posizione molto arretrata rispetto alle stesse conclusioni a cui da parte governativa si era pervenuti a riguardo della questione meridionale. Redatto presumibilmente dal prof. Giuseppe Della Porta, il nuovo presidente del Comitato designato dopo la lunga vacanza dovuta alle clamorose dimissioni del prof. Barbero, esso, che include nuovi e gravi orientamenti del Comitato dei ministri per il Mezzogiorno in merito alla politica di sviluppo, è stato approvato in una seduta che si è conclusa con un clima di tensione e di scontento.

Il Consiglio comunale elegge domani il sindaco dell'Aquila. Dal nostro corrispondente. L'AQUILA, 14. Domani, sabato, il Consiglio comunale dell'Aquila si riunirà, per la quinta volta dal novembre 1964, in sessione straordinaria. Si discuterà, in ordine del giorno, di soli tre punti: dimissioni del sindaco e degli assessori, elezione del nuovo sindaco ed elezioni della giunta.

Il Consiglio comunale elegge domani il sindaco dell'Aquila

Dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 14. Domani, sabato, il Consiglio comunale dell'Aquila si riunirà, per la quinta volta dal novembre 1964, in sessione straordinaria. Si discuterà, in ordine del giorno, di soli tre punti: dimissioni del sindaco e degli assessori, elezione del nuovo sindaco ed elezioni della giunta. L'attesa della città per questo avvenimento è più che giustificata dopo le accuse e gli insulti scambiatisi vicendevolmente dal partito del centro e dal partito di sinistra.

Per il bene della nostra città vorremmo sbagliare. Ma sia chiara che se così non fosse la condotta dura e decisa di tutta la popolazione non risparmierebbe le critiche tradime ed interessi e minacciarne l'avvenire.

Gianfranco Console

BRINDISI

La DC: «Non disturbare il manovratore»

Si vorrebbe in sostanza sottrarre al Consiglio comunale l'esame e la decisione dei più urgenti ed essenziali problemi cittadini - Responsabilità dei partiti laici del centrosinistra

Dal nostro corrispondente

BRINDISI, 14. Si deciderà la giunta comunale di centrosinistra di Brindisi a convocare finalmente il Consiglio Comunale? L'interrogativo è quanto mai legittimo visto che sono trascorsi ormai tre mesi dall'ultima riunione e che l'attuale maggioranza, avendo battuto alle urne il fatto che la giunta comunale non si riunisce, si è impegnata a convocare il Consiglio Comunale entro il mese di agosto.

Importante partecipazione cecoslovacca alla Fiera del Levante

BARI, 14. Otto enti specializzati nel commercio con l'estero presenteranno i prodotti cecoslovacchi nel padiglione che la Camera di Commercio di Brindisi ha allestito in occasione della Fiera del Levante. Si tratta dell'Artia, che si occupa di prodotti artistici, del Centrox, che tratta tessili e gli articoli in cuoio, della Ceramica Cecoslovacca, del Glasport, interessato ai famosi cristalli di Bohemia, del Jablonex, che tratta i prodotti dell'artigianato artistico di Jablonec, del Koozpil, che regola il commercio dei prodotti alimentari ed agricoli, e dell'Unipol.

Italo Palasciano

Umbria: i problemi regionali all'esame del Comitato per la programmazione. TERNI, 14. Il Centro Regionale per il Piano di Sviluppo Economico dell'Umbria, ha discusso il problema della programmazione regionale all'esame del Comitato per la programmazione.

Sardegna. Cagliari, 14. Una richiesta di sospensione della proposta di legge che, praticamente tende ad affossare ogni iniziativa di gestione pubblica dei servizi di trasporto, ha ancora una volta diviso la maggioranza del Consiglio regionale.

Dalla nostra redazione. Cagliari, 14. Una richiesta di sospensione della proposta di legge che, praticamente tende ad affossare ogni iniziativa di gestione pubblica dei servizi di trasporto, ha ancora una volta diviso la maggioranza del Consiglio regionale.

Per la settimana del proselitismo e della sottoscrizione alla stampa. G.C. Pajetta domani e domenica a Matera. I comunisti materani si preparano a concludere sabato e domenica prossimi la settimana di proselitismo e sottoscrizione con due manifestazioni alle quali interverrà per la Direzione del Partito il compagno Gian Carlo Pajetta.

Il 31 luglio il Raduno dei lavoratori umbri. Anche quest'anno l'ultima domenica di luglio appuntamento per i lavoratori umbri sul Monte S. Angelo.

Interrogazione sul comportamento dell'EPT di Perugia. In merito alla lettera che il presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, professor Mario Pajetta, ha inviato ad amministratori e consiglieri del Comune di Perugia, escludendo i rappresentanti del PCI e PSIUP (lettera del 14 luglio) pubblicata recentemente sul giornale "L'Unità", il presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, professor Mario Pajetta, ha inviato ad amministratori e consiglieri del Comune di Perugia, escludendo i rappresentanti del PCI e PSIUP (lettera del 14 luglio).

Il dc Dominici confermato alla presidenza dell'EPT di Spoleto. Il professor Romano Dominici è stato riconfermato Presidente della Azienda del Turismo di Spoleto. Come si ricorda, la carica, scaduta da circa un anno e mezzo, fu ripresentata dai repubblicani.

Interrogazione sul comportamento dell'EPT di Perugia. In merito alla lettera che il presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, professor Mario Pajetta, ha inviato ad amministratori e consiglieri del Comune di Perugia, escludendo i rappresentanti del PCI e PSIUP (lettera del 14 luglio).

Interrogazione sul comportamento dell'EPT di Perugia. In merito alla lettera che il presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, professor Mario Pajetta, ha inviato ad amministratori e consiglieri del Comune di Perugia, escludendo i rappresentanti del PCI e PSIUP (lettera del 14 luglio).

Interrogazione sul comportamento dell'EPT di Perugia. In merito alla lettera che il presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, professor Mario Pajetta, ha inviato ad amministratori e consiglieri del Comune di Perugia, escludendo i rappresentanti del PCI e PSIUP (lettera del 14 luglio).

Interrogazione sul comportamento dell'EPT di Perugia. In merito alla lettera che il presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, professor Mario Pajetta, ha inviato ad amministratori e consiglieri del Comune di Perugia, escludendo i rappresentanti del PCI e PSIUP (lettera del 14 luglio).

Interrogazione sul comportamento dell'EPT di Perugia. In merito alla lettera che il presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, professor Mario Pajetta, ha inviato ad amministratori e consiglieri del Comune di Perugia, escludendo i rappresentanti del PCI e PSIUP (lettera del 14 luglio).

Interrogazione sul comportamento dell'EPT di Perugia. In merito alla lettera che il presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, professor Mario Pajetta, ha inviato ad amministratori e consiglieri del Comune di Perugia, escludendo i rappresentanti del PCI e PSIUP (lettera del 14 luglio).

Interrogazione sul comportamento dell'EPT di Perugia. In merito alla lettera che il presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, professor Mario Pajetta, ha inviato ad amministratori e consiglieri del Comune di Perugia, escludendo i rappresentanti del PCI e PSIUP (lettera del 14 luglio).

Interrogazione sul comportamento dell'EPT di Perugia. In merito alla lettera che il presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, professor Mario Pajetta, ha inviato ad amministratori e consiglieri del Comune di Perugia, escludendo i rappresentanti del PCI e PSIUP (lettera del 14 luglio).

Interrogazione sul comportamento dell'EPT di Perugia. In merito alla lettera che il presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, professor Mario Pajetta, ha inviato ad amministratori e consiglieri del Comune di Perugia, escludendo i rappresentanti del PCI e PSIUP (lettera del 14 luglio).

SICILIA

Ferma denuncia del Gruppo parlamentare e della Segreteria del PCI

Nuovo grave tentativo di ritardare la trasformazione della Sofis

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Dalla nostra redazione

PALESTRA, 14. Davanti a profondi contrasti - ancora ieri sera esplosi con la votazione di una mozione comunista che chiedeva la revoca della gestione privata delle esattorie - e incapaci di uscire dalle secche dell'immobilismo, maggioranza e governo regionale di centrosinistra stanno tentando, in queste ore, con l'avallo delle destre, una manovra che mira ad ottenere la chiusura pressoché immediata del Parlamento siciliano in una conferenza stampa in aula del Parlamento siciliano.

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Dalla nostra redazione

PALESTRA, 14. Davanti a profondi contrasti - ancora ieri sera esplosi con la votazione di una mozione comunista che chiedeva la revoca della gestione privata delle esattorie - e incapaci di uscire dalle secche dell'immobilismo, maggioranza e governo regionale di centrosinistra stanno tentando, in queste ore, con l'avallo delle destre, una manovra che mira ad ottenere la chiusura pressoché immediata del Parlamento siciliano.

Dalla nostra redazione

PALESTRA, 14. Davanti a profondi contrasti - ancora ieri sera esplosi con la votazione di una mozione comunista che chiedeva la revoca della gestione privata delle esattorie - e incapaci di uscire dalle secche dell'immobilismo, maggioranza e governo regionale di centrosinistra stanno tentando, in queste ore, con l'avallo delle destre, una manovra che mira ad ottenere la chiusura pressoché immediata del Parlamento siciliano.

Dalla nostra redazione

PALESTRA, 14. Davanti a profondi contrasti - ancora ieri sera esplosi con la votazione di una mozione comunista che chiedeva la revoca della gestione privata delle esattorie - e incapaci di uscire dalle secche dell'immobilismo, maggioranza e governo regionale di centrosinistra stanno tentando, in queste ore, con l'avallo delle destre, una manovra che mira ad ottenere la chiusura pressoché immediata del Parlamento siciliano.

Dalla nostra redazione

PALESTRA, 14. Davanti a profondi contrasti - ancora ieri sera esplosi con la votazione di una mozione comunista che chiedeva la revoca della gestione privata delle esattorie - e incapaci di uscire dalle secche dell'immobilismo, maggioranza e governo regionale di centrosinistra stanno tentando, in queste ore, con l'avallo delle destre, una manovra che mira ad ottenere la chiusura pressoché immediata del Parlamento siciliano.

Dalla nostra redazione

PALESTRA, 14. Davanti a profondi contrasti - ancora ieri sera esplosi con la votazione di una mozione comunista che chiedeva la revoca della gestione privata delle esattorie - e incapaci di uscire dalle secche dell'immobilismo, maggioranza e governo regionale di centrosinistra stanno tentando, in queste ore, con l'avallo delle destre, una manovra che mira ad ottenere la chiusura pressoché immediata del Parlamento siciliano.

Dalla nostra redazione

PALESTRA, 14. Davanti a profondi contrasti - ancora ieri sera esplosi con la votazione di una mozione comunista che chiedeva la revoca della gestione privata delle esattorie - e incapaci di uscire dalle secche dell'immobilismo, maggioranza e governo regionale di centrosinistra stanno tentando, in queste ore, con l'avallo delle destre, una manovra che mira ad ottenere la chiusura pressoché immediata del Parlamento siciliano.

Dalla nostra redazione

PALESTRA, 14. Davanti a profondi contrasti - ancora ieri sera esplosi con la votazione di una mozione comunista che chiedeva la revoca della gestione privata delle esattorie - e incapaci di uscire dalle secche dell'immobilismo, maggioranza e governo regionale di centrosinistra stanno tentando, in queste ore, con l'avallo delle destre, una manovra che mira ad ottenere la chiusura pressoché immediata del Parlamento siciliano.

Dalla nostra redazione

PALESTRA, 14. Davanti a profondi contrasti - ancora ieri sera esplosi con la votazione di una mozione comunista che chiedeva la revoca della gestione privata delle esattorie - e incapaci di uscire dalle secche dell'immobilismo, maggioranza e governo regionale di centrosinistra stanno tentando, in queste ore, con l'avallo delle destre, una manovra che mira ad ottenere la chiusura pressoché immediata del Parlamento siciliano.

Dalla nostra redazione

PALESTRA, 14. Davanti a profondi contrasti - ancora ieri sera esplosi con la votazione di una mozione comunista che chiedeva la revoca della gestione privata delle esattorie - e incapaci di uscire dalle secche dell'immobilismo, maggioranza e governo regionale di centrosinistra stanno tentando, in queste ore, con l'avallo delle destre, una manovra che mira ad ottenere la chiusura pressoché immediata del Parlamento siciliano.

Dalla nostra redazione

PALESTRA, 14. Davanti a profondi contrasti - ancora ieri sera esplosi con la votazione di una mozione comunista che chiedeva la revoca della gestione privata delle esattorie - e incapaci di uscire dalle secche dell'immobilismo, maggioranza e governo regionale di centrosinistra stanno tentando, in queste ore, con l'avallo delle destre, una manovra che mira ad ottenere la chiusura pressoché immediata del Parlamento siciliano.

Dalla nostra redazione

PALESTRA, 14. Davanti a profondi contrasti - ancora ieri sera esplosi con la votazione di una mozione comunista che chiedeva la revoca della gestione privata delle esattorie - e incapaci di uscire dalle secche dell'immobilismo, maggioranza e governo regionale di centrosinistra stanno tentando, in queste ore, con l'avallo delle destre, una manovra che mira ad ottenere la chiusura pressoché immediata del Parlamento siciliano.

Dalla nostra redazione

PALESTRA, 14. Davanti a profondi contrasti - ancora ieri sera esplosi con la votazione di una mozione comunista che chiedeva la revoca della gestione privata delle esattorie - e incapaci di uscire dalle secche dell'immobilismo, maggioranza e governo regionale di centrosinistra stanno tentando, in queste ore, con l'avallo delle destre, una manovra che mira ad ottenere la chiusura pressoché immediata del Parlamento siciliano.

Di impedire una nuova messa in mora del Parlamento, e di conseguenza l'aggravamento della già precaria situazione della politica e della industria siciliana con disastrose conseguenze per l'occupazione operaia, e stata ribadita questa mattina, nel corso di una conferenza stampa in aula del Parlamento siciliano, dalla Segreteria regionale del partito e dal presidente del gruppo parlamentare comunista. I compagni La Torre, Tuccari e Napoleone Colaninno hanno insistito sul fatto che ogni manovra ritardatrice della trasformazione della SOFIS - e cioè l'apertura di un credito di fallimento - e questo sia prevista responsabilità politica del governo e della sua maggioranza.

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente